



La compagine del ds Moroni è in vetta, ma dovrà affrontare un periodo di incontri assai impegnativi Bastia col Group per verificare gli entusiasmi

BASTIA UMBRA - Tutta la città è avvolta dall'incredibile voglia di continuare a far sognare la propria fantasia dopo che la squadra ha sorprendentemente raggiunto la vetta della classifica. Bastia sportiva, sogna e parla "Bene così, ma poteva giustamente andare anche meglio". Questo l'unanime giudizio espresso dai tanti sportivi presenti ai bordi del campo alla ripresa degli allenamenti settimanali. Nei loro cuori infatti, oltre ad un'enorme felicità, è presente altrettanto rammarico per il mancato successo contro l'Umbertide Tiberis, che avrebbe collocato addirittura la squadra sola al comando.

Tutto questo avrebbe fatto anche da molla per affrontare al meglio la prossima delicata trasferta contro la super corazzata del torneo il Group Castello. Tutto l'ambiente però in questi giorni, è tormentato da un forte dubbio; che la partita contro la compagine tifernate, sia "iniziata" già dal 29' del primo tempo contro la Tiberis. In quel fatale momento con un'invidiabile tempestività il direttore di gara (Burbi di Perugia), ha ammonito alla prima occasione uno dei punti di forza del complesso bastiolo, il difensore centrale Davide Zanchi. Essendo in diffida il bravo Zanchi tra l'al-

tro tifernate doc, sarà costretto a saltare questo gustoso appuntamento a cui teneva tantissimo. È inutile a questo punto continuare a dare la caccia alle così dette "streghe". Il Bastia, arriva a questa partita precedente in classifica i valorosi avversari, consapevole delle proprie qualità tecniche e agonistiche, sempre rispettosa però del potenziale avversario. "Fino ad oggi la forza di questo nostro gruppo, è stata quella di vivere alla giornata e di non stilare alcun tipo di classifica. Credo che i ragazzi continueranno ad avere questa bella e piacevole abitudi-

ne" ha detto il D.S. Danilo Moroni, fotografando attentamente questo bel momento. Quella con il Group Castello, è la prima sfida verità per questa squadra rivelazione che, subito dopo sarà chiamata ad affrontare nell'ordine Torgiano, Todi, Grifo-Ponte e Gabelletta, prima della salutare sosta di Natale. Tutte gare che sicuramente faranno già tremare i polsi a Lucchi e compagni ma al tempo stesso le stesse potranno svelare il vero valore di un complesso omogeneo che fino adesso ha strappato applausi e scalato con disarmante disinvoltura la graduatoria.

Leonello Carloni

Coppa Italia I padroni di casa si stanno riassetando con Reali-Conti

Il Semonte passeggia a Torgiano

I gialloblù pensano al campionato, gli ospiti vincono facile 5-1

TORGIANO: Milletti 5.5, Cernicchi 5.5, Piccini 6 (25' pt Filippini 6), Radicchi 6, La Rosa 5.5 (13' st Fanini 6), Moretti 6, Virgilio 6, Grilli 6, Di Giuseppe 6.5, Gentili 6, Santi 6 (10' st Finauro 6) A disposizione: Botti, Filippini, Ercolanetti, Conti, Spitaleri Allenatore: Reali

SEMONTE: Prete 6, Antonini 6, Scarcella 6, Passeri 6, Notari 6, Bordichini 6 (20' st Crispoltoni 7), Bellafante 6, Panzolini 6, Passeri 6 (26' st Marinelli 6.5), Gaggiotti 7 (35' st Monarchi sv), Pinchi 6 A disposizione: Mardelli, Radicchi G., Radicchi V., Scalamonti Allenatore: Scattini

RETI: 9' pt, 24' pt Gaggiotti, 33' pt Di Giuseppe, 20' st, 37' st Crispoltoni (R), 44' st Marinelli

TORGIANO - Dopo la sconfitta per 5-2 contro la Narnese, l'incontro di Coppa Italia con il Semonte sembra più che altro una seccatura. Il Torgiano si lascia alle spalle giornate turbolente che hanno visto l'allontanamento di Carmelo Genovasi dalla panchina gialloblù e cerca di conservare le forze per l'impegno di domenica in campionato che, vedrà di nuovo faccia a faccia Torgiano e Semonte.

Nella prima frazione di gioco, Gaggiotti fa la differenza. Al 9' si avvantaggia dell'errore di Cernicchi e insacca in rete. Ancora Semonte avanti al 20' con Pinchi per Passeri ma la sfera va alta sopra la traversa. Il raddoppio del Semonte, a opera di Gaggiotti, arriva al 24' quando sfrutta al meglio la di-



Gloia e novità Gaggiotti esulta per i due gol segnati, Reali e Conti studiano il da farsi per questo Torgiano *Foto Testa*



sattenzione di La Rosa e a porta sguarnita va nuovamente in rete. La replica del Torgiano arriva poco dopo la mezz'ora con Di Giuseppe che, grazie a Radicchi, riesce a concretizzare accorciando le distanze. Nella ripresa, al 19' è Virgilio a tentare l'aggancio. Di Giuseppe lo serve ma il lancio termina a lato della porta difesa da Prete. Scattini sostituisce Bordichini con Crispoltoni. Non passa neanche un minuto e Crispoltoni segna la rete del 1-3. Al 27' è Gentili a provare l'aggancio ma Prete non si

fa trovare impreparato e salva. Il Torgiano ci prova di nuovo con Di Giuseppe che di testa cerca la rete ma Prete è di nuovo pronto. Al 37' il fallo di Filippini su Panzolini regala un rigore agli ospiti. Sulla palla c'è Crispoltoni e il risultato cambia di nuovo. Il Semonte sembra non accontentarsi e ad un minuto dal triplice fischio è di nuovo in rete. Il tiro di Crispoltoni è respinto da Milletti ma in agguato c'è Marinelli che calcia la sfera e mette dentro chiudendola gara.

Interviste A fine gara Mauro Reali commenta così la sconfitta: "Siamo in una situazione particolare, dopo l'esonero di Carmelo Genovasi dobbiamo recuperare anche a livello psicologico. Abbiamo risparmiato qualche giocatore, quindi mi auguro che domenica sia tutta un'altra musica". Il dopo-Genovasi prevede il binomio Reali-Conti nella panchina gialloblù. "Io e Conti - ha proseguito Reali - abbiamo avuto dalla società questo incarico. Vincenzo avrà sicuramente più voce in capitolo

La classifica

Tutto si decide il 3 dicembre

TORGIANO - Il Torgiano che prende altre cinque reti, rimane fermo a quota zero punti e viene eliminato dalla competizione. Nel triangolare B, quindi, se la giocheranno nell'ultimo turno del 3 dicembre Semonte e Narnese (con i rossoverdi in vantaggio di un gol in quanto a differenza reti). Quindi la classifica parziale è la seguente: Semonte 3, Narnese 3, Torgiano 0. Nel triangolare A, invece, con la Voluntas Spoleto esclusa dalla Coppa, si deciderà tutto il 3 del prossimo mese in Città di Castello sri-Castelrigone

ma continuerà a fare anche il giocatore. Al 90 per cento credo che questa sia una soluzione di lungo periodo, salvo sorprese dell'ultima ora ma penso che non ce ne siano". Soddisfatto Scattini della vittoria. "La partita si è messa subito bene. Dopo 10 minuti eravamo già in vantaggio e questo ha condizionato tutta la gara. Dalla nostra avevamo il vantaggio che per il Torgiano questa partita contava poco dal punto di vista del passaggio del turno ma non ci hanno regalato niente. La motivazione ha fatto la differenza".

Erica Cecili

Petrioli la rivelazione

Il Cannara ha voglia di volare

CANNARA - Debole con i deboli, forte con i forti? Quasi a sovvertire l'antico detto, il Cannara di Massimo Roscini sembra esprimere un gioco qualitativamente migliore con le grandi squadre di questo campionato di Eccellenza. Dopo aver battuto il Castelrigone, i rossoblù hanno infatti fermato sul punteggio di 1-1 il Castello Group recriminando sulle modalità di raggiungimento del risultato e in particolar modo sul rigore poi trasformato da Missaglia. A parte il dubbio episodio ciò che ha lasciato l'amaro in bocca agli appassionati è stata la palla gol divorata da Omgba Manga, nell'occasione che avrebbe potuto consegnare la vittoria. Le note positive arrivano poi dalle prestazioni fornite da Dario Filippucci e Yuri Petrioli che, schierati al posto di Mattonelli e Moriconi, hanno costituito un linea difensiva praticamente impenetrabile per attaccanti del calibro di Missaglia, Cerbella e Panizzi. Proprio Petrioli può essere considerato la vera e propria rivelazione di questa stagione. Grazie ad uno straripante stato di forma, il duttile esterno sta risolvendo più di una problematica all'allenatore cannarescense adattandosi in vari ruoli sia difensivi che offensivi proponendosi come uomo assist e arrivando più volte alla conclusione. Alla luce della prestazione fornita contro il Group, l'umore in casa cannarescense è dunque tornato buono. Dimenticata in fretta la sconfitta di Trestina ora ci si prepara con entusiasmo alla trasferta di Valfabbrica che potrebbe segnare la svolta della stagione. Lo scontro con la compagine di Bevanati assume infatti una importanza capitale soprattutto in ottica salvezza.

Francesco Siba

La formazione di Nofri rallenta, ma è sempre in testa alla classifica

Il Castelrigone "stecca" la fuga



In panchina Federico Nofri

CASTEL RIGONE - Chiudere la pratica campionato quando ancora non è ancora cominciato il girone di ritorno, poteva non essere un discorso da fantacalcio, se il Castel Rigone non avesse subito una brutta battuta di arresto nelle ultime tre giornate. Ben due sconfitte e un pareggio, con il risultato di un solo punticino portato in cascina, sono un trend non positivo, ma nonostante ciò, visto che le squadre concorrenti procedono anch'esse a singhiozzi, i ragazzi di Nofri non hanno ancora perso la vetta della classifica, tuttavia ora non sono più soli, ma la condividono con la Grifo Ponte e con il sorprendente Bastia e inoltre sono tallonati da un folto gruppo di

inseguitori. Con tre vittorie nelle ultime tre gare e ben otto punti in più, il Castel Rigone avrebbe avuto un vantaggio considerevole, distacco che avrebbe inoltre avuto il duplice ruolo di dare stimolo e tranquillità all'ambiente da una parte, e dall'altra, scoraggiare, e non di poco, tutte le altre pretendenti che avrebbero ormai visto quasi irraggiungibile il primato. Ma diciamocela tutta, appunto, questo è fantacalcio. **Coppa Italia** Ieri invece si sarebbe dovuta disputare un'altra competizione: la seconda della gara del triangolare che consente di accedere alla finale di Coppa Italia, ma giusta è stata la decisione del Giudi-

ce Sportivo di eliminare la Voluntas Spoleto. L'autorità, era stata chiamata a valutare la posizione di Bibiani, giocatore spoletino, che doveva scontare un turno di squalifica e che invece era regolarmente sceso in campo nella partita precedente. Altrimenti, il risultato di 0-3 a tavolino a favore del Città di Castello avrebbe condizionato in maniera veramente eccessiva l'andamento del girone. Invece ora le due compagini il 3 dicembre saranno chiamate a disputare quella che è a tutti gli effetti da considerarsi una vera e propria semifinale.

Tiziano Agabiti